



**Agenzia per l'Italia Digitale**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**



**Agenzia per l'Italia Digitale**

**REGISTRO UFFICIALE**

USCITA AOO-AOO-AgID

Prot. n. **0012484** ROMA 29/12/2014

Al Ministro per la Semplificazione e  
Pubblica Amministrazione  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma

Al Ministero dell'Economia e delle  
finanze – Dip. Ragioneria generale dello  
Stato – Ispettorato generale di Finanza  
Uff. VII  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma

Alla Corte dei conti  
Sezione centrale di controllo sulla  
gestione delle Amministrazioni dello  
Stato  
Via Baiamonti, 25  
00195 Roma

Alla d.ssa Alessandra Poggiani  
Direttore generale Agid  
Sede

**Oggetto:** Verbale n. 5

Il 29 dicembre 2014 alle ore 9,00 presso la sede dell'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), sita in Via Listz, 21, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare la proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e la relativa documentazione.

Il bilancio di previsione 2015, corredato da allegati descrittivi e tecnici, è stato trasmesso dalla Dr.ssa A. Poggiani, Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale in data 11 dicembre 2014. Il bilancio è corredato dai seguenti allegati:

- nota preliminare al preventivo finanziario
- allegato tecnico al preventivo finanziario
- preventivo finanziario decisionale
- preventivo finanziario gestionale
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2014
- preventivo economico

- quadro di riclassificazione dei risultati economici presunti 2015
- tabelle relative alla consistenza del personale in servizio
- tabella "allegato 2" alla circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013
- preventivo finanziario decisionale pluriennale 2015-2017
- documento di programmazione triennale 2015-2017

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 DELL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE**

### **INTRODUZIONE**

In attesa dell'approvazione da parte delle competenti autorità vigilanti del Regolamento di contabilità che prevede l'adozione di una contabilità economico patrimoniale, (art. 13, comma 2 dello Statuto), il bilancio di previsione 2015 è stato formulato sulla base delle disposizioni contenute nel DPR n. 97/2003.

Si osserva che il bilancio e la contabilità dell'Agenzia sono attualmente ispirati a principi di natura economico-finanziaria, mentre lo Statuto prevede che il bilancio debba essere redatto secondo principi di natura economico-patrimoniale. Nel corso del 2015 il Direttore generale avvierà i processi necessari per l'adeguamento della gestione contabile alle previsioni statutarie.

Le risorse finanziarie complessive dell'AgID inserite in bilancio sono state determinate sulla base di quanto previsto alla data della stesura del documento nella bozza del disegno di legge di stabilità 2015 -2017.

Il Collegio a tale proposito segnala che, alla data odierna, la Legge di stabilità presenta sul capitolo del MEF n. 1707 "Spese di funzionamento dell'Agenzia per l'Italia digitale" uno stanziamento di euro 2.537.054, inferiore di euro 200.000 per ciascun anno del triennio 2015-2017 rispetto agli stanziamenti previsti nel bilancio dell'Agenzia.

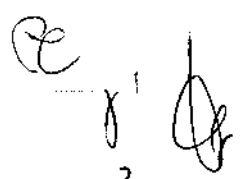
Il Collegio invita l'Agenzia ad apportare la modifica in riduzione in occasione della prima nota di variazione al bilancio.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia tiene conto in concreto delle generali misure di contenimento della spesa pubblica e delle norme sulla trasparenza di bilancio e sui processi amministrativi (cfr. all.1).

### **IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - IL QUADRO DI CONTESTO**

Il bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) viene predisposto a conclusione della fase di successione negli enti e nelle strutture ai quali la stessa Agenzia è subentrata.

La struttura amministrativa e organizzativa dell'AgID, istituita nel giugno 2012 con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, in attesa dell'approvazione del relativo Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione del personale (art. 11, comma 2 Statuto) corrisponde a quella relativa all'assetto organizzativo provvisorio adottato dal Direttore generale con ordine di servizio n. 1 del 13 ottobre 2014.



Tra le problematiche ereditate dalle precedenti gestioni si deve segnalare l'alto tasso di contenzioso del personale, maturato nelle diverse mutazioni da AIPA, al Centro tecnico per la RUPA, al CNIPA. La parte prevalente di tale contenzioso riguarda questioni interpretative connesse alla complessa e variegata tipologia delle discipline contrattuali applicate nell'ente (e sue precedenti denominazioni), in mancanza di una disciplina unitaria e continuativa, ai rapporti di lavoro del personale in servizio. L'avvenuta istituzione dell'AgiD e la soppressione di DigitPA e di altre amministrazioni e strutture pubbliche ha dato luogo a nuove vertenze aventi ad oggetto le questioni inerenti la successione dell'Agenzia per l'Italia Digitale nei contratti di lavoro e nei rapporti giuridici attivi e passivi degli organismi soppressi.

In applicazione delle disposizioni legislative in materia di contrasto alla corruzione l'Agenzia, in data 28 ottobre 2014, ha proceduto alla nomina del **Responsabile Anticorruzione** e, in data 3 dicembre 2014, è stata completata e pubblicata sul nuovo sito *web* dell'ente la documentazione completa relativa agli **adempimenti in materia di trasparenza** ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

In data 14 novembre 2014 è stata firmata la Convenzione triennale per gli esercizi 2014-2016 con il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione (art. 6, comma 2 dello Statuto approvato con DPCM 8 gennaio 2014), relativa alla regolazione del sistema di relazioni tra il Ministro/ Dipartimento funzione pubblica e l'Agenzia e il Piano dell'Agenzia.

## **PROGRAMMI ED OBIETTIVI**

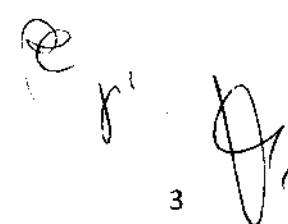
Il Collegio ha esaminato la nota preliminare al bilancio la quale illustra analiticamente gli obiettivi da perseguire, sia su base annuale che triennale, ed i soggetti con i quali l'Agenzia dovrà interagire nel compimento delle proprie attività istituzionali. Si osserva che in data 14 novembre 2014 è stata sottoscritta tra l'AgiD ed il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione la convenzione triennale diretta a disciplinare i rapporti tra i rispettivi Enti, nell'ambito dello svolgimento delle attività istituzionali previste dallo Statuto dell'Agenzia.

I predetti obiettivi programmatici si inseriscono nel più ampio quadro di quelli fissati dall'Agenda Digitale Europea che vedono come traguardo imprescindibile l'attuazione del Piano nazionale per la banda ultra larga, elaborato dalla Presidenza del Consiglio, insieme all'Agenzia e al Ministero dello Sviluppo Economico e pubblicato il 20 novembre 2014. Contestualmente è stato approvato il piano nazionale per la Crescita Digitale, sinergico e complementare alle azioni per lo sviluppo delle infrastrutture di rete.

Le principali azioni illustrate nel piano pluriennale possono essere sintetizzate nella realizzazione di:

- azioni infrastrutturali trasversali;
- piattaforme abilitanti;
- programmi di accelerazione

Le basi per l'attuazione del programma sono state poste già nel corso del secondo semestre 2014, periodo nel quale sono state affrontate e risolte le numerose criticità amministrative per rendere pienamente operativo l'Ente.



## **LA STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 opera sulla base delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003 e sulla base del documento di programmazione triennale 2015 - 2017, predisposto dal Direttore generale e costituito da:

- il preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- il preventivo economico.

Il preventivo finanziario è illustrato dalla Nota preliminare e da un Allegato Tecnico in cui sono descritti, rispettivamente, i programmi, i progetti e le attività da realizzare nell'esercizio 2015, nonché i criteri adottati per la formulazione delle previsioni finanziarie ed economiche, sia per le Entrate che per le Uscite.

L'organo di indirizzo è stato nominato con DPCM del 16/10/2014. La Nota preliminare definisce le linee strategiche di programmazione e di attività che l'Agenzia intende intraprendere e sviluppare in coerenza con la Convenzione triennale e le vigenti disposizioni in materia di Agenda Digitale Italiana (ADI).

Il preventivo finanziario è corredato dalla Tabella del personale, riferita alle risorse in servizio nelle attuali qualifiche, nelle more che venga adottato il DPCM previsto dall'art. 22, comma 6, concernente sia la determinazione della dotazione organica dell'Agenzia, sia la tabella di equiparazione del personale trasferito con quello appartenente al comparto Ministeri.

Infine, il bilancio di previsione 2015 si completa con le previsioni pluriennali riferite al triennio 2015 - 2017.

Il documento di previsione in esame è altresì composto dal:

- 1) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2015.
- 2) Preventivo finanziario decisionale in termini di competenza e cassa, diviso in due parti (Entrate ed Uscite):
  - a) la parte delle Entrate, costituita da un' unica UPB assegnata al Centro di responsabilità "Direzione Generale" è distinta in Entrate Correnti, Entrate in conto Capitale, Entrate per gestioni speciali ed Entrate per partite di giro;
  - b) la parte delle Uscite, anch'essa costituita da una unica UPB assegnata al Centro di Responsabilità "Direzione Generale" è distinta in Uscite Correnti, Uscite in conto Capitale, Uscite per gestioni speciali ed Uscite per partite di giro. La parte relativa sia alle Entrate che alle Uscite reca anche il numero del capitolo su cui deve essere accertata ciascuna entrata o fatta gravare ciascuna spesa.
- 3) Preventivo finanziario gestionale in termini di competenza e cassa, diviso in due parti (Entrate ed Uscite).
- 4) Preventivo economico che espone il raffronto tra valore della produzione e costi correlati.
- 5) Quadro di classificazione dei risultati economici presunti.
- 6) Preventivo finanziario decisionale pluriennale contenente la previsione di entrate e spese per gli esercizi 2015 - 2017.
- 7) Tabella dimostrativa del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2014.
- 8) Adempimenti D.L. n.78/2010 convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122.
- 9) Tabella relativa alla consistenza del personale in servizio, nelle more che venga adottato il DPCM previsto dall'art. 22, comma 6, concernente la determinazione della dotazione organica dell'Agenzia.

## 1 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

In tale prospetto vengono esposti sinteticamente i dati concernenti le Entrate previste rispettivamente per competenza e cassa in complessivi euro 25.643.946,18 ed euro 27.691.596,18 sommandovi il presunto avanzo di amministrazione rispettivamente per competenza e cassa di euro 43.710.097,73 ed euro 307.753.147,73, i totali a pareggio ammontano rispettivamente per competenza e cassa ad euro 69.354.043,91 ed euro 335.444.743,91.

Le correlate uscite - a pareggio - ammontano rispettivamente per competenza e cassa a complessivi euro 69.354.043,91 ed euro 335.444.743,91.

I risultati differenziali sono esposti nel seguente prospetto:

RISULTATI DIFFERENZIALI ANNO 2015		
	COMPETENZA	CASSA
(A-AI-Quote in conto capitale debiti in scadenza)	-37.694.883,91	-301.942.326,91
<b>SITUAZIONE FINANZIARIA</b>		
(B-B1) SALDO MOVIMENTI IN CONTO CAPITALE	-6.015.213,82	-6.015.213,82
(A+B-F) - (AI + BI) INDEBITAMENTO/ACCREDITAMENTO NETTO	-43.710.097,73	-307.957.540,73
(A+B) - (AI+BI) SALDO NETTO DA FINANZIARE/IMPIEGARE	-43.710.097,73	-307.957.540,73
(A+B+C+D) - (AI+BI+C1+D1) SALDO COMPLESSIVO	-43.710.097,73	-307.753.147,73

Il ricorso all'avanzo di amministrazione iniziale per fronteggiare le maggiori Uscite previste rispetto al Totale Entrate previste è pari a euro 43.710.097,73.

Parimenti il Fondo di cassa iniziale di euro 307.753.147,73 viene utilizzato per fronteggiare i maggiori pagamenti previsti, pari ad euro 335.444.743,91, rispetto al totale delle Entrate previste, pari ad euro 27.691.596,18.

Conseguentemente il Collegio svolge la propria relazione tenendo conto dei richiamati dati di bilancio.

## 2 - PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

In questo prospetto vengono evidenziati rispettivamente l'Avanzo di amministrazione presunto previsto al 31/12/2014 in euro 90.359.335,17 e l'Avanzo di cassa presunto previsto in euro 354.402.385,17.

Il Collegio invita l'Agenzia a monitorare l'effettiva realizzazione dell'avanzo medesimo.

Detti importi, essendo presunti, costituiscono il tetto massimo da poter utilizzare per riportare in pareggio in termini di competenza e cassa la differenza tra Uscite ed Entrate.

Con riferimento alle Uscite, si evidenzia un significativo programma di razionalizzazione delle spese rispetto al previsionale 2014 che, in linea generale, comporta un risparmio di euro 856.117. Il contenimento delle spese si registra, in particolare, sulle Spese di Funzionamento (in valore assoluto euro -283.642, l'1,385% in meno rispetto alla previsione dell'anno precedente) e nei Trasferimenti passivi (euro -16.810.160, il 6% in meno rispetto alla previsione 2014), mentre, in coerenza con il programma di attività che vede avviare l'operatività dell'AgID secondo quanto previsto dalle fonti istitutive e dallo Statuto, si evidenzia un incremento della Spesa per Attività Istituzionali (euro +12.060.518) e per Investimenti (in prevalenza in immobilizzazioni tecniche, euro +4.872.899).

Le Entrate per partite di giro previste in euro 8.648.000,00 concordano con le relative Uscite. Sia le Entrate che le Uscite sono riferite ad un unico Centro di responsabilità amministrativa denominato "Direzione Generale".

### 3 - PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

L'Agenzia ha esposto in questo prospetto la previsione di Entrate ed Uscite in maniera analitica, integrando gli stanziamenti di competenza e cassa per il 2015 con le informazioni concernenti i residui attivi e passivi presunti alla fine del 2014 (iniziali del 2015) e con le previsioni definitive di Entrate e Uscite dell'anno in corso.

Tale esposizione permette una valutazione degli stanziamenti di cassa in Entrata, necessari per fronteggiare sia gli oneri derivanti dalla gestione degli impegni in conto competenza che quelli derivanti dai residui, come già detto, esposti in via presuntiva. Anche in questo prospetto, sia le Entrate che le Uscite sono riferite ad un unico Centro di responsabilità amministrativa denominato "Direzione Generale" e le Entrate per partite di giro previste in euro 8.648.000,00 concordano con le relative Uscite.

Con riferimento ai capitoli sotto indicati e relativi alle "uscite correnti" si rappresenta quanto segue:

#### **Oneri di Funzionamento**

##### **1.1.1.05 e 1.1.1.06**

E' stata prevista la spesa di euro 72.000 (Assegni ed indennità) e di euro 11.000 (oneri). Il Collegio, nominato in data 18 luglio 2014, nel prendere atto che non è stato ancora emanato il provvedimento che determina il compenso spettante all'organo di controllo, si rimette alla valutazione dell'amministrazione vigilante per la determinazione dell'importo e per la relativa autorizzazione di spesa.

##### **1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio**

###### **1.1.2.1 – Competenze fisse al personale dirigente a tempo indeterminato.**

La previsione di spesa per l'anno 2015, pari a 850.000,00 riguarda n. 5 dirigenti a tempo indeterminato in servizio e a n. 3 dirigenti da acquisire per concorso (cfr. nota del Direttore n. 8432 del 02/10/2014).

###### **1.1.2.2 – Competenze fisse al personale non dirigente a tempo indeterminato.**

La previsione pari a 1.980.000,00 riguarda 36 unità di personale in servizio e 10 da acquisire con concorso (cfr. nota del Direttore n. 8432 del 02/10/2014)

###### **1.1.2.03. - Competenze fisse al personale dirigente a tempo determinato.**

La previsione di competenza per l'anno 2015, pari a complessivi euro 200.000.00, tiene conto di n. 2 unità di livello dirigenziale già in servizio con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 15 dello Statuto dell'Agenzia.

#### **1.1.2.05 – Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività**

In attesa del DPCM di determinazione della dotazione organica, nella previsione del Fondo l'Agenzia ha tenuto conto degli importi previsti dal I° CCNL di Digit PA stipulato in data 11 aprile 2011 ed è stato quantificato nel rispetto dei principi di contenimento della spesa (legge 147/2013, art.1, comma 456).

#### **1.1.2.12 – Indennità di cassa**

L'Agenzia mantiene la previsione di 2.000,00 euro di indennità di cassa prevista dai provvedimenti dei diversi organismi cui è subentrata, pari a 4,13 euro giornalieri per la quale il Collegio si rimette alla valutazione delle amministrazioni vigilanti, ritenendo presenti solo in maniera limitata le motivazioni a sostegno della corresponsione di tale indennità.

#### **4 - PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE CONTENENTE LA PREVISIONE DI ENTRATE E SPESE PER GLI ESERCIZI 2016 E 2017**

L'Agenzia ha esposto in questo prospetto la previsione degli stanziamenti di competenza di Entrate ed Uscite per il 2016 ed il 2017.

Il collegio in proposito osserva che le previsioni sui due anni si mantengono costanti salvo: le spese di "Funzionamento" che sono state previste in aumento di 724.413,00 euro rispetto alla previsione 2015, imputabili esclusivamente agli "Oneri del personale in attività di servizio" in considerazione della previsione in aumento del numero di unità di personale in servizio; le spese per Attività istituzionali che diminuiscono di 23.297.157 di euro; e le spese per Investimenti che diminuiscono di 5.290.171 di euro.

#### **5 - TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014 (all'inizio dell'esercizio 2015)**

Questo prospetto, espone l'importo di euro 90.359.335,17 quale Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2014 da applicare al Bilancio dell'anno 2015, di cui euro 39.684.482,51 "Parte vincolata" (euro 35.377.934,42 destinati al finanziamento di progetti) ed euro 50.674.852,66 "Parte disponibile".

Il Collegio, considerato quanto sopra esposto e le osservazioni contenute nella presente relazione, esprime parere favorevole sul bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

La riunione termina alle ore 13,40

Il Presidente

Dr.ssa Rosalba Cotroneo



I Componenti:

Dr. Fulvio Schettino



Dr. Carlo Troccoli



Principali disposizioni normative applicabili alle Amministrazioni inserite in "elenco ISTAT" – Riscontro da parte di AgID

a) Contenimento della spesa pubblica:

N.	Legge	Articoli	Adempimento	Inserite in elenco ISTAT	Amn. Pubbliche (Dlgs. 165/2001)	AgID
1	L. 122/2010	art. 6, comma 2 art. 6, comma 3 art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13, 14 art. 9	Onorificità della partecipazione ad organi collegiali: solo gettone per seduta giornaliera di € 30 (se già previsto) e rimborsi spese documentati a piè di lista (rimborsi forfetari non consentiti) Riduzione del 10% delle <b>indennità e compensi ad organi di indirizzo, direzione e controllo</b> , con accantonamento e versamento dell'importo risparmiato al bilancio dello Stato Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche / convegni / seminari, sponsorizzazioni, formazione, missioni, buoni taxi / autovetture, con accantonamento e versamento dell'importo risparmiato al bilancio dello Stato Permane fino a tutto il 31.12.2014 il vincolo al congelamento dei trattamenti economici nella misura spettante per l'anno 2010 disposto dal comma 1 di tale articolo e prorogato per l'anno in corso dal DPR 122/2013, art. 1 comma 1 lett. a). Per gli effetti sul 2015 bisognerà verificare i contenuti della Legge di Stabilità. Sulla base della dizione letterale del comma 29 dell'art. 9 sembrano invece non applicabili i vincoli ed i tetti alle assunzioni	X	X	ok All.2 All.2
2	L. 135/2012	art. 12 art. 3, comma 1, 4 art. 5, comma 7	Si applicano le norme del comma 7 in materia di frazionamento pluriennale della corresponsione del TFR Non applicazione dell'aggiornamento ISTAT per le locazioni passive di immobili per finalità istituzionali per anni 2012-2014 Riduzione del 15% dei canoni di locazione passiva dal 1° gennaio 2015 Trova applicazione la disposizione per cui il <b>valore nominale del buono pasto</b> non può essere superiore ad € 7	X	X	ok ok ok
3	L. 228/2012	art. 5, comma 8 art. 8, comma 3 art. 1, comma 141 art. 1, comma 146	Divieto di monetizzazione delle ferie maturate e non godute Riduzione del 10% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, con accantonamento e versamento dell'importo risparmiato al bilancio dello Stato Riduzione dell'80% della spesa per acquisto di mobili e arredi connessa alla conduzione degli immobili rispetto alla spesa media 2010 e 2011, con accantonamento e versamento dell'importo risparmiato al bilancio dello Stato Divieto di conferire incarichi di consulenze informatiche, tranne casi motivati	X	X	ok *
4	L. 125/2013	art. 1, comma 5	Ulteriore (rispetto a quanto già stabilito nelle norme sopra) riduzione della spesa per studi ed incarichi di consulenza	X	X	All.2 ok
5	L. 89/2014 (DL 66/2014)	art. 8, commi 4, 5; art. 50 comma 3 art. 13, comma 1 art. 14, comma 1, 2 art. 15, comma 1 art. 24	Riduzioni di spesa per acquisti di beni e servizi Limiti al trattamento economico del personale (€000 240) e delle società partecipate Riduzione delle spese per incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni a progetto (limite % sulla spesa per il personale) Limiti di spesa per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi) del 30% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 Riduzione della spesa per locazione e manutenzione immobili rispettivamente del 50% e del 30%	X	X	* ok ** All.2 ***

\* Ridotto trasferimento dal bilancio dello Stato

\*\* Applicabile limitatamente alle spese per incarichi di consulenza, studio, ricerca. Per co.co.pro. si applica l'art. 1, comma 188, legge 266/2005

\*\*\* Dal 2014 l'Agenzia non corrisponde alcun canone di affitto in quanto l'immobile è demaniale ed utilizzato in comodato d'uso gratuito.



b) Trasparenza e informativa di bilancio:

N.	Legge	Articoli	Adempimento	Inserite in elenco ISTAT	Amm. Pubbliche (Digs. 165/2001)	AgID
1	L. 102/2009	art. 18	Comunicazione al MEF - Dipartimento del Tesoro delle informazioni mensili riguardanti i conti correnti bancari	X		ok
2	L. 196/2009 Determina MEF RGS n. 98925 del 16.11.12	art. 14, comma 3	Trasmissione al MEF - Ragioneria Generale dello Stato in via telematica dei dati di cassa mensili	X		ok
3	L. 196/2009	art. 15	Trasmissione al MEF - Ragioneria Generale dello Stato del bilancio di previsione, variazioni di budget e bilancio consuntivo	X		ok
4	Decreto MEF del 27.3.13		Nuovi format / informazioni per il budget, le rimodulazioni di budget e il consuntivo: budget economico pluriennale, prospetto COFOG, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, rendiconto finanziario coerente con il format dell'Ole	X		*
5	Digs 91/2011 Decreto MEF del 27.3.13	art. 24, comma 1 art. 2, comma 5	Termini per l'approvazione del budget e del bilancio d'esercizio	X		*
6	Digs. 33/2013		Publicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni sui propri siti internet (organizzazione, consulenti e collaboratori, personale, bandi di gara e contratti, contributi assegnati, etc.)	X	X	In corso / aggiornamenti
7	L. 126/2013	art. 1, comma 5 bis e ter	Trasmissione della spesa disaggregata per studi e incarichi di consulenze entro 31 dicembre di ogni anno	X		Nessuna sp
		art. 1, comma 6	Dettaglio in bilancio di previsione e consuntivo della spesa per studi e incarichi di consulenze	X		Ok
8	DL. 66/2014	art. 8, c.1	Pubblicazione dei dati relativi alla spesa (fonte: budget e bilancio) e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti sul proprio sito internet		X	Ok dal 2015
		art. 41	Attestazione dei tempi di pagamento: a partire dall'esercizio 2014 è necessario allegare al bilancio un prospetto / attestazione del legale rappresentante / CFO circa quantum e tempistiche di pagamento dei debiti		X	Ok dal 2015

e) Processi amministrativi:

N.	Legge	Articoli	Adempimento	Inserite in elenco ISTAT	Amm. Pubbliche (Digs. 165/2001)	AgID
1	L. 296/2006 L. 6 L.	art. 1, comma 450 art. 29, comma 1 art. 1	Disposizioni su acquisti tramite Consip Spa	X	X	ok
2	DL. 66/2014	art. 25	Fatturazione elettronica attiva, nei casi di emissione di fattura vs. Amministrazione dello Stato ed Enti pubblici nazionali	X	X	Ok dal 31/03/2015
			Fatturazione elettronica passiva	X	X	Ok dal 31/03/2015
		art. 27	Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni (ed. certificazione dei debiti): - comunicazione mediante piattaforma elettronica dei dati riferiti alle fatture o richieste equivalenti di pagamento emesse; - entro il 15 di ciascun mese trasmissione dei dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori	X		No
		art. 42	Obbligo di tenuta del registro delle fatture presso le PA; predisposizione di un registro nel quale annotare tutte le fatture o richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni per prestazioni professionali ricevute, entro 10 gg. dalla data di ricevimento		X	OK
		art. 44	Tempi di erogazione dei trasferimenti fra pubbliche amministrazioni (entro 60 gg. dalla definizione delle condizioni per erogazione)		X	Ok dal 2015

*[Handwritten signature]*